

COMUNICATO n. 325 del 26/02/2016

Il Trentino protagonista nei palinsesti tv

La Rai in Val di Fiemme e Val di Fassa

Sabato 27 febbraio alle 14 su Rai Uno andrà in onda una puntata di Linea Bianca interamente dedicata alle due valli. E per tutta questa settimana una troupe di Geo ha realizzato servizi per lo storico programma di Rai Tre

Sabato 27 febbraio, dalle 14 su Rai Uno, andrà in onda un'altra puntata di Linea Bianca interamente incentrata sul Trentino, in questo caso in particolare sulle Valli di Fiemme e di Fassa. La trasmissione di Rai Uno, che racconta la veste invernale della montagna, dedicherà un'ora di immagini, contributi e approfondimenti alla ricca offerta invernale, ma anche ad alcune peculiarità e curiosità che contraddistinguono le due valli. Il conduttore Massimiliano Ossini, affiancato da Alessandra Del Castello e Lino Zani, racconterà la Magnifica Comunità di Fiemme, i boschi e l'intera filiera del legno, la skiarea Alpe Lusia, Moena, Bellamonte, il Rifugio Bucaneve, lo sci sul gruppo del Latemar, il Rifugio Passo Feudo, la nuova funivia Alba Col dei Rossi. Per lo sport, focus sull'Hockey Club Fassa, mentre economia e artigianato saranno rappresentati da un artigiano specializzato nella costruzione di slittini, dal Pastificio Felicetti di Predazzo e da splendide e inedite immagini sull'allevamento di vacche di razza scozzese highlander e dei selvatici yak.

Linea Bianca quest'anno viaggia su di una media di oltre 2 milioni e 100 mila telespettatori, con uno share superiore al 12%. Le tre puntate "trentine" della stagione sono da considerarsi quindi una grande vetrina per il territorio provinciale.

Da lunedì 22 e fino a oggi, venerdì, le telecamere di Geo, lo storico programma di Rai Tre condotto da Sveva Sagramola, stanno realizzando poi servizi in Val di Fiemme. Le riprese hanno documentato vari aspetti dell'artigianato e dell'economia locale, ad iniziare dalla grande tradizione del legno. In particolare, è stata intervistata la liutaia Cecilia Piazzi, è stata visitata la ditta Ciresa che produce tavole armoniche e opere sonore ed è stata esplorata la foresta demaniale di Paneveggio in compagnia del comandante Giuliano Zugliani, massimo esperto degli abeti di risonanza, e del forestale Andrea Felicetti, che si occupa dei cervi. L'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità è da sempre caposaldo della linea editoriale di Geo. Ecco perciò i servizi sulla segheria della Magnifica Comunità di Fiemme e la tutela dei boschi e sulla centrale del teleriscaldamento di Cavalese che brucia la biomassa scarto della segheria: energia rinnovabile a km 0. Per l'artigianato artistico e la tradizioni è stato interpellato lo scultore del legno Bepo Mich, mentre Paolo Scarian ha aperto le porte della sua stalla nel centro del paese di Varena.

Due focus sono dedicati ad altrettante imprese fiemmesesi d'eccellenza: La Sportiva, leader nel settore delle calzature da montagna, con il suo sportivissimo patron Lorenzo Delladio che testa lui stesso i materiali; e Fiemme 3000, che produce pavimenti in legno biocompatibili. Il turismo invernale è raccontato con una sorta di "dietro le quinte", seguendo alcuni addetti ai lavori nello Ski Center Latemar: innevamento programmato, gatti delle nevi all'opera, cuochi e gestore del rifugio Passo Feudo.

Geo va in onda ogni giorno in diretta nella fascia pomeridiana di Rai Tre; quest'anno copre la durata di ben tre ore e sta registrando una media di oltre un milione e 200 mila telespettatori, con uno share vicino al 10%. Il programma fin dal 1999 è condotto da Sveva Sagramola, quest'anno affiancata dal naturalista Emanuele Biggi.

I due progetti di Rai Uno e Rai Tre sono stati resi possibili dalle relazioni intessute da Trentino Marketing. Le riprese sono state realizzate con la collaborazione delle Apt di Val di Fiemme e Val di Fassa.